

La denuncia dell'omonima associazione: "Esempio di inciviltà. Più che una notte delle stelle è stata una notte tra le stalle"

I prati di monte Tezio deturpati dai vandali

Fuochi e bivacchi per San Lorenzo, la mattina rifiuti ovunque e cassonetti rotti

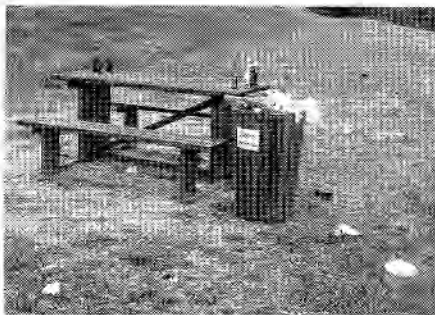
di UMBERTO MAIORCA

PERUGIA - La natura è un bene prezioso da custodire. Almeno questo è lo spirito di tante persone, in particolare dei soci dell'associazione culturale Monti del Tezio. Un gruppo di persone che si dedica a mantenere pulita l'area verde e operare interventi di miglioramento. Per altri, invece, la natura conta poco. Lo dimostrano le condizioni in cui è stata lasciata l'area verde a ridosso del parco del Tezio dopo una serata passata ad osservare le stelle cadenti. A giudicare dall'alcol trovato, però, di stelle ne devono aver viste ben poche.

La denuncia, con tanto di apparato fotografico, è stata fatta sul blog dell'associazione. Testimoni raccontano di come "da un po' di sere ci sono molti giovani che vengono dopo cena al prato ad osservare le stelle e non solo. Ieri sera passando per andare in sede ho notato numerose macchine con i fari accesi nell'area dei tavoli per pic-nic e mi son detto "speriamo bene" quando si è in tanti a fare festa bere, mangiare spesso non ci sono cestini sufficienti per i rifiuti che si producono. Oggi quando ... mi ha chiamato per andare a ripulire ho capito che non era andata come speravo. Ma mai avrei pensato di trovare quello spettacolo. Le foto credo riescano a mostrare le condizioni in cui abbiamo trovato il posto. Sono talmente amareggiato, stanco e deluso che non riesco nemme-

Il prato
Subito ripulito per la giornata di picnic e scampagnate di oggi
I soci: "C'è tanta amarezza"

» Cassonetti e prato coperti di rifiuti
A sinistra, un tavolo lasciato sporco



no a fare un commento".

I resti della notte brava si possono osservare nelle foto. Cassonetti rotti, spazzatura gettata per terra, bottiglie e fiaschi di vino lasciati in mezzo al prato, tavolini cosparsi di spazzatura,

ceneri e resti di bivacchi per terra. Insomma, più che una notte tra le stelle sul campo è rimasta una notte tra le stalle.

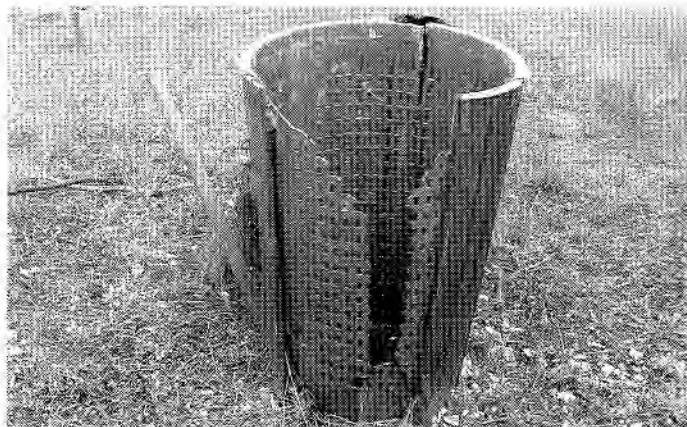
"La delusione e l'amarezza credo appartengano a tutti noi che ci siamo dati da fare per ri-

pulire ed appartiene anche, sono convinto, a tutti quelli che amano la natura e capiscono il rispetto che si deve a dei luoghi messi a disposizione alla collettività per rilassarsi e passare qualche ora all'aria aperta - ri-

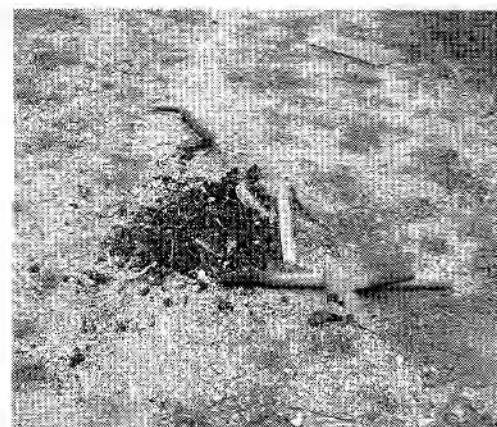
sponde un altro socio - Purtroppo l'inciviltà è al livello massimo nel nostro paese. Però la stanchezza no, non ci deve fermare perchè se manchiamo noi le cose non possono che peggiorare e, per esempio, l'area

verde diverrebbe in poco tempo una discarica a cielo aperto. Dobbiamo continuare a sperare che il nostro impegno possa alla lunga condizionare i comportamenti e magari avvicinare qualche persona alla nostra associazione per darci una mano a rendere più vivibile il nostro territorio".

Amarezza che si scontra con lo sforzo fatto dai soci proprio in vista della giornata di oggi dedicata alle scampagnate e al picnic. E le pendici del Tezio sono uno dei posti più apprezzati per tali iniziative. L'associazione, inoltre, ha già provveduto a realizzare una scala per accedere agevolmente ai prati e sta pensando ad alcuni barbecue. Con queste prospettive di "civiltà" la cosa si fa ardua.



» A sinistra, un cestino dei rifiuti distrutto
A destra, i resti di un fuoco



I DATI

Il parco

» Il parco ha una superficie di circa 135 ettari, con un intervallo altimetrico da 600 a 961 metri sul livello del mare.

Accessi

» Percorsa la strada per San Marco e Colle Umberto, si abbandona la provinciale per salire verso il Tezio in direzione di Compresso

I percorsi

» Diversi sentieri attraversano il parco del monte Tezio e consentono la piena osservazione delle caratteristiche vegetazionali, faunistiche e naturalistiche